Giornalino Scolastico Istituto Comprensivo Chiaravalle n° 2

CLASSE III C
a... "TEMPO PIENO"

CARNEVALE



DISTRIBUZIONE GRATUITA

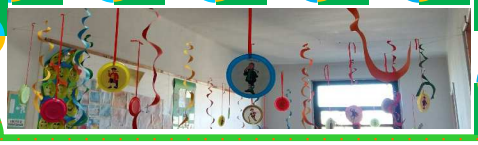
ANNO 2019

Noi in Rima

ALESSIA BENINI dà alla maestra tanti bacini.
DOMENICO DOMINELLI è tra i più belli.
VINCENZO DONATO è da tutti molto amato.
ASIA FABIANO dà a tutti una mano.
BRUNO FABIANO fa i compiti piano, piano.
VINCENZO FABIANO studia, ma parla piano.
ALESSIO GIANNOTTI ha la passione per i biscotti.
CATIA GIUNONE segue con attenzione.
FRANCESCA PIA è la migliore amica che ci sia.
FRANCESCO ANTONIO fa sempre un pandemonio.
GIADA MACRÌ dà sempre un affettuoso buondì.
MAIDA GIUSEPPE parla sempre di tutto ciò che seppe.
GIUSEPPE MONTELEONE indossa un bel maglione.
POSCA ANDREINA ci sorride ogni mattina.
ANTONIO SINOPOLI ama conoscere la storia dei popoli.
FRANCESCO STAGLIANÒ la nota sempre guadagnò.
GRETA VECCHIO è bella parecchio.

AULA IN ALLEGRIA







SOMMARIO:

- NOI IN RIMA 1
- AULA IN ALLEGRIA

- REDAZIONE... "TRUCCATA"! 2/3

- FIABE IN RIMA e 4
- FIABE AL CONTRARIO 5

- MASCHERE ITALIANE 6
- IN CUCINA 7
- CARNEVALE DEGLI ANIMALI 7

- FIABE IN MUSICA 8
- VIVALDI 9
- IN VISITA AL MUSEO 9

- SCIENZIATI in...MASCHERA 10 11

- GIOCHI 12

UNA REDAZIONE...



Alessia



Domenico



Vincenzo



Asia



Bruno



F. Vincenzo



Alessio



Catia



Francesca Pia



Francesco Antonio



Giada



Giuseppe Maida



Giuseppe Monteleone



Andreina



Antonio



Francesco



Greta



I Docenti

... TRUCCATA!!!

I tre porcellini. . .

al contrario e... in rima

C'era una volta un lupacchiotto
che era ghiotto
e voleva un maialino fare cotto!

Il maialino aveva 2 fratelli
ed erano tutti e 3 veramente monelli!

Il lupo si nascose nel fienile:
Tommy soffiò forte e la paglia in aria andò a finire!

Allora il lupo nel capanno di legno si rifugiò,
ma Jimmy in aria lo soffiò!

Per sfuggire ai 3 birboni
il lupo si nascose nella casa di mattoni!

I 3 soffiarono,
ma i mattoni non spostarono!

Timmy suggerì di intrufolarsi dal camino...
il lupo ascoltò e pian pianino
preparò un grosso pentolone...
i 3 scesero con gran trepidazione,

ma nel pentolone andarono a finire...
ora il lupo dei 3 porcellini si poteva nutrire!!!

LAVORO DI CLASSE





Fiabe al contrario

BIANCANEVE





C'era una volta una bella, gentile matrigna e una cattiva e brutta figliastra di nome Biancaneve, che aveva uno specchio magico.
Un giorno chiese allo specchio chi fosse la più bella del Reame e lo specchio rispose che era la matrigna.
Biancaneve, quindi, chiamò un cacciatore per uccidere la matrigna e gli diede una scatola per mettere il suo cuore.
Biancaneve vide che il cacciatore non ritornava e, allora, mandò i 7 nani per vedere se si era perso.
Prima che i nani andassero, diede loro una mela avvelenata.
Quando i nani regalarono la mela alla matrigna, lei diede un mezzo morso e svenne.
Un principe, passando di là per caso e avendo assistito alla scena, le tolse il boccone.
La matrigna si risvegliò, i due si innamorarono, si sposarono e vissero a lungo felici e contenti.

Donato Vincenzo, Fabiano Bruno, Fabiano Vincenzo, Giannotti Alessio Salvatore, Maida Giuseppe, Monteleone Giuseppe, Sinopoli Antonio, Staglianò Francesco



CENERENTOLA

C'era una volta una piccola famiglia costituita da una signora molto gentile, rimasta vedova, e tre sorelle.
Una di loro, però, era molto cattiva e si chiamava Cenerentola.
Passava tutto il giorno a dare ordini.
Un giorno arrivò un invito a partecipare ad una festa in onore del Principe ereditario.
Cenerentola corse subito a prepararsi, uscì e mandò una fata cattiva a badare e controllare le sorelle.
Una volta finiti i duri lavori di casa, quando la fata cattiva si era ormai addormentata, le due sorelle buone uscirono da una porta secondaria e andarono al ballo.
Appena giunte, il principe vide Anastasia, si innamorò e decise di sposarla.
Permise di portare al castello la mamma e Genoveffa e, Cenerentola,… rimase per sempre… da sola!!!

Benini Alessia, Fabiano Asia, Giunone Catia, Giunone Francesca Pia, Macrì Giada, Posca Andreina, Vecchio Greta

CITTADINANZA & COSTITUZIONE

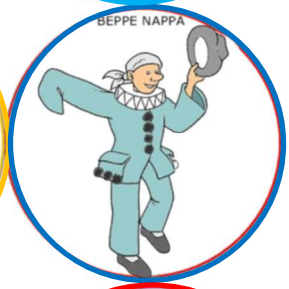
Maschere Italiane

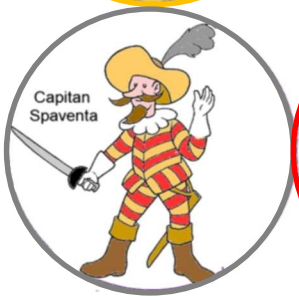












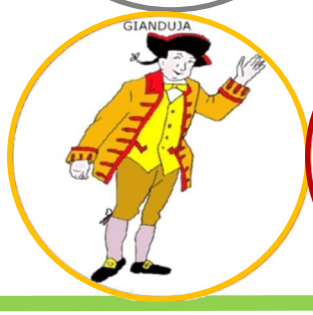


























In Cucina...

a cura di Catia e Francesca Pia Giunone

GRAVIUALI



INGREDIENTI:

500 GR DI FARINA
200 GR DI ZUCCHERO
50 GR DI LATTE
4 UOVA
1 GOCCIO DI VINO

PREPARAZIONE:

Setacciare la farina e poi incorporare zucchero, latte, uova e vino.
Impastare fino ad ottenere un impasto sodo ed elastico.
Tagliare dei bastoncini e passarli su un taglierino da gnocchi, premendoli leggermente al centro.
Friggere in abbondante olio.

Il CARNEVALE degli Animali





INTRODUZIONE E MARCIA REALE DEL LEONE



L'opera inizia con una introduzione generale. Inizia poi la vera e propria marcia, con un ritmo solenne degno del re della foresta. In vari momenti si sente chiaramente il ruggito del leone, realizzato da vari strumenti.

GALLI E GALLINE



Pianoforti, violini, viola e clarinetto imitano il verso di questi animali.

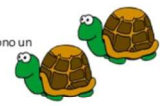


EMIONI

Gli emioni sono dei cavalli selvatici che galoppano nelle praterie dell'Asia. Il compositore rappresenta la loro corsa sfrenata con scale velocissime eseguite all'unisono dai due pianoforti.

TARTARUGHE

Per rappresentare questi animali lentissimi, gli archi, accompagnati dai pianoforti eseguono un Can Can un po' speciale...



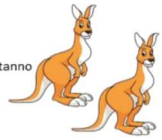


Elefanti

Questo brano descrive i buffi movimenti di un elefante che danza. E' scritto come un valzer anche se non ha nulla di leggero e veloce che di solito caratterizza questo genere di danza; il suono del contrabbasso suggerisce il barrito dell'elefante.

CANGURI

La musica alterna i movimenti saltellanti del canguro con i momenti in cui essi stanno fermi.





ACQUARIO

Brano pieno di magia che rievoca l'affascinante mondo sottomarino racchiuso in un acquario e i fluidi movimenti dei pesci al suo interno.

PERSONAGGI DALLE ORECCHIE LUNGHE

Si deve specificare agli alunni che i personaggi dalle orecchie lunghe non sono altro che gli asini. In questo brano, due violini, alternandosi, ricreano il raglio ripetitivo degli asini.



IL CUCULO NEL BOSCO

I PIANOFORTI EVOCANO IL SILENZIO IMMOBILE DEI BOSCHI, IL CLARINETTO IL VERSO DEL CUCULO, CIOÈ IL CLASSICO CU-CU. LA MUSICA RICREA UN AMBIENTE SILENZIOSO E TRANQUILLO E IL TEMPO LENTO SUGGERISCE LA MANCANZA DI AZIONE DI QUESTA SCENA CARICA DI MERAVIGLIA E MISTERO.







VOLIERA

Le note veloci e leggere del flauto, alle quali si aggiungono quelle dei pianoforti, evocano i rapidi svolazzi degli uccelli in una grande gabbia.

PIANISTI

In questo brano, affidato solo ai pianoforti, l'autore prende bonariamente in giro i pianisti per i lunghi e ripetitivi esercizi che devono compete ogni giorno. L'insegnante può paragonare questo lavoro dei pianisti con le ripetizioni che gli alunni devono compere per memorizzare una poesia.





FOSSILI

L'insegnante deve rivelare lo stratagemma usato dall'autore per descrivere i fossili. le note dello xilofono fanno pensare al rumore che produrrebbero le ossa se qualcuno le impugnasse e le facesse sbattere l'una contro l'altra. Il brano ha un carattere umoristico.

IL CIGNO

I pianoforti accompagnano i violoncelli, la cui melodia descrive in modo efficace la bellezza del cigno, ma anche la sua superbia e la sua solitudine. L'intensità piano del brano fa pensare all'assenza di forti rumori nello specchio d'acqua dove il cigno sta nuotando con movimenti calmi e tranquilli.





Finale

Saint-Saens *chiude la sua opera con un brano veloce e allegro. Come alla fine di uno spettacolo teatrale, gli attori compaiono sul palcoscenico per ricevere gli applausi del pubblico, anche qui ricompaiono alcuni degli animali incontrati nel corso dell'opera: gli emioni, la gallina, i canguri e gli asini.*

Al termine dell'ascolto dell'opera, gli alunni costruiranno la maschera di un animale che indosseranno poi per realizzare in palestra un'improvvisazione incentrata sull'imitazione del verso e della postura dell'animale scelto. Questa attività si svolge al suono della musica di Sain-Saens.

Fiabe...in Musica

ANDAVA CAPPUCCETTO (https://youtu.be/D-6jtKsUmEE)

LA, LA, LA...

Andava Cappuccetto dindine dindera,
andava Cappuccetto dindine dindà

Tra l'erba e i fiori dai mille colori
nel bosco spensierata il sentiero imboccò.

(Musica)

Ma venne un lupo nero dindine dindera,
ma venne un lupo nero dindine dindà

Disse sei bella hai gli occhi di stella
e cappuccetto rosso con lui si fermò.

(Musica)

Andiamo dalla nonna dindine dindera,
andiamo dalla nonna dindine dindà.
Che bel boccone pensava il furbone
e via, a grandi passi per primo arrivò.

(Musica)

Toc toc son Cappuccetto dindine dindera,
toc toc son Cappuccetto dindine dindà.

Tira il paletto, su entra ti aspetto
il lupo con un balzo la nonna mangiò.

Con cuffia e camiciona dindine dindera,
con cuffia e camiciona dindine dindà.
il lupo cantava rideva aspettava
e quando udì bussare "Avanti!" gridò.
Che occhi che spavento dindine dindera,
che occhi che spavento dindine dindà.

Che bocca, che denti, nonnina mi senti?
e il lupo con un balzo la bimba mangiò.

(Musica)

Ma un bravo cacciatore dindine dindera,
ma un bravo cacciatore dindine dindà.

Spara e fa un buco nella pancia del lupo
e nonna e Cappuccetto così liberò.

allalalllalallalala la la la lalla la la la la.

www.lavoridiclasse.it

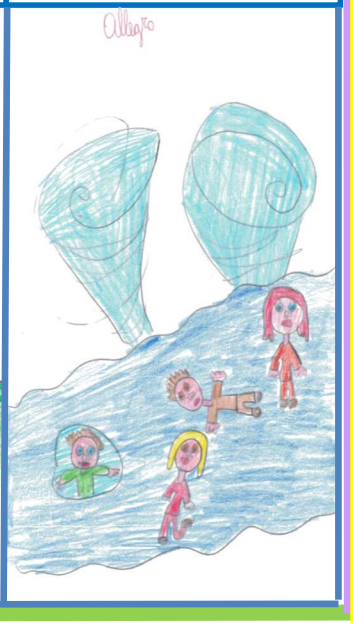
IL LEONE E IL TOPO

MENTRE UN LEONE DORMIVA (lento per imitare il russare)
ALCUNI TOPOLINI FACEVANO BALDORIA (tutti insieme per suono festa).
UNO DI LORO, CORRENDO, (per imitare i passi veloci del topolino)
INCIAMPÒ NEL LEONE SDRAIATO (un colpo secco per simulare la caduta).
IL LEONE SI SVEGLIÒ DI SOPRASSALTO E CON UN RAPIDO BALZO LO AFFERRÒ (un colpo secco per simulare la zampata)
«TOPO, DÌ LE TUE ULTIME PREGHIERE PERCHÉ ORA FARAI UN SALTO MORTALE NEL MIO STOMACO!» RUGGÌ IL LEONE.
«NON MANGIARMI» SQUITTÌ IL TOPO «CERTAMENTE TI TORNERÒ PIÙ UTILE DA VIVO CHE DA CIBO. SE NON MI MANGERAI, TI SARÒ SEMPRE RICONOSCENTE».
IL LEONE RISE (scuotere decisamente per simulare la risata del leone)
«SAI CHE TI DICO?» RUGGÌ IL LEONE. «MI SEI SIMPATICO! PER STAVOLTA NON TI MANGIO» E LO LASCIÒ ANDARE (per imitare i passi veloci del topolino).
ALCUNI GIORNI DOPO IL LEONE SE NE STAVA ANDANDO A SPASSO PER LA SAVANA (diversi colpi lenti per simulare la camminata del leone)
IL LEONE CADDE IN UNA TRAPPOLA (un colpo secco per simulare la caduta) E RIMASE INTRAPPOLATO IN UNA RETE (veloce per imitare la rete che si chiude)
IL LEONE SI DIMENAVA PARECCHIO (tutti insieme per leone che si dimena) MA NON RIUSCIVA A LIBERARSI. ALLORA RUGGÌ:
«AIUTO! MI HANNO CHIUSO IN TRAPPOLA!» (tutti insieme per leone che si dimena)
QUANDO ORMAI AVEVA PERSO LE SPERANZE, SENTÌ DEI PICCOLI PASSI (per imitare i passi veloci del topolino) E POI QUALCUNO CHE ROSICCHIAVA LA CORDA.
«HAI VISTO?» DISSE IL TOPOLINO «TEMPO FA HAI RISO DI ME PERCHÉ CREDEVI CHE NON TI SAREI MAI TORNATO UTILE, MA TI SEI DOVUTO RICREDERE PERCHÉ IN CASO DI BISOGNO, ANCHE I PICCOLI AMICI POSSONO RIVELARSI GRANDI AMICI» E CORSERO VIA INSIEME NELLA SAVANA (per imitare i passi veloci del topolino e del leone che si allontanano insieme).

www.lavoridiclasse.it

Antonio Vivaldi

a cura di ALESSIA BENINI E CATIA GIUNONE

INVERNO	ALLEGRO NON MOLTO	ALLEGRO NON MOLTO	ALLEGRO NON MOLTO
			

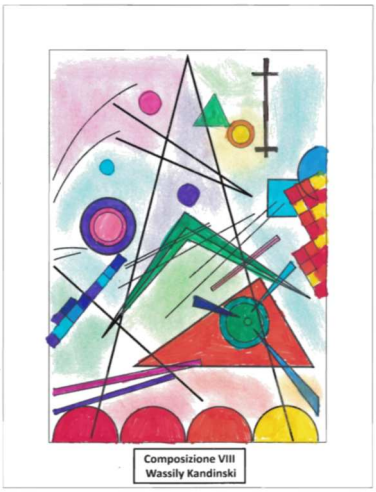
In visita al Museo!

a cura di Giuseppe Maida, Asia Fabiano, Catia Giunone e Francesco Staglianò

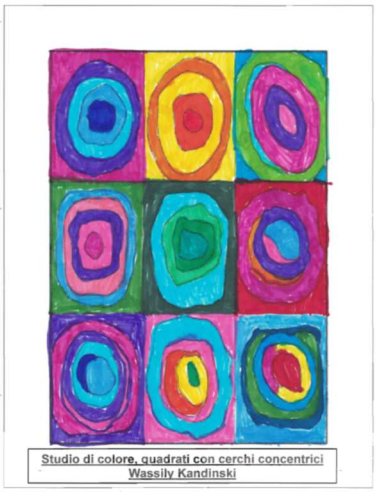
KANDINSKY



Vasilij Vasil'evič Kandinskij
(in russo **Василий Васильевич Кандинский**;
Mosca, 16 dicembre 1866 – Neuilly-sur-Seine, 13 dicembre 1944)
fu un pittore franco-russo, romanizzato anche come **Vassily Kandinsky**, precursore e fondatore della pittura astratta.



Composizione VIII
Wassily Kandinski



Studio di colore, quadrati con cerchi concentrici
Wassily Kandinski

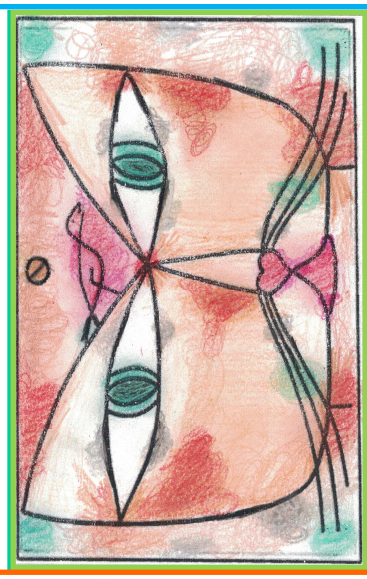
PAUL KLEE



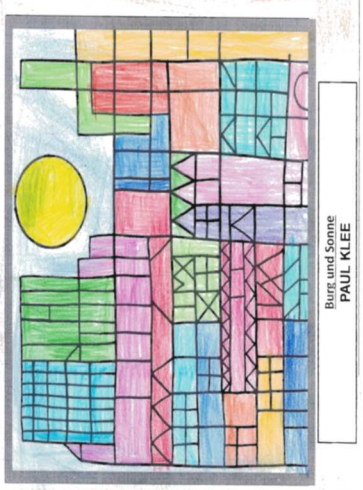
Paul Klee Ernst (* 18 dicembre 1879 † 29 giugno 1940) é uno dei più importanti artisti del modernismo classico del XX secolo. I suoi lavori racchiudono in loro elementi provenienti dall'espressionismo, dal cubismo e dal surrealismo. É, inoltre, stato legato al movimento artistico "Blue Rider".

Nel 1914 Klee si recò a Tunisi in compagnia di August Macke e Louis Moilliet. Nel 1920, invece, divenne professore a Weimar e Dessau Bauhaus, dove lavorava anche il suo amico Wassily Kandinsky. 11 anni più tardi, invece, divenne professore all'Accedemia d'arte di Düsseldorf.

Dopo la salita al potere del nazismo, Klee torno a Berne, dove passò gli ultimi anni della sua vita lottando contro la malattia che lo affliggeva.

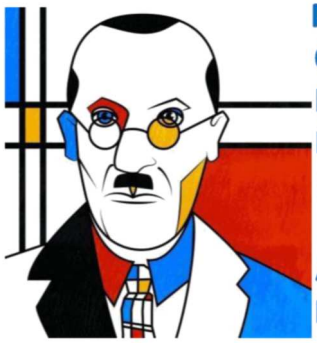


Senecio
PAUL KLEE

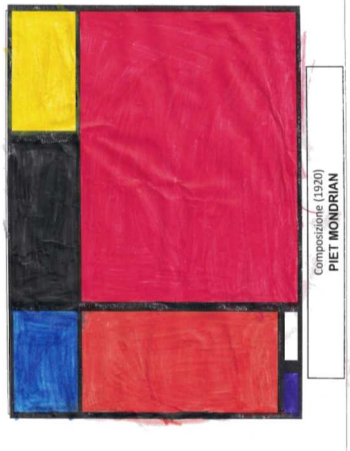


Burg und Sonne
PAUL KLEE

PIET MONDRIAN



Piet Mondrian, pittore astratto olandese morto nel 1944, considerato tra i più importanti esponenti del movimento artistico **"De Stijl"**, ricercò attraverso le sue opere la completa astrazione geometrica e l'assoluta purezza formale.



Composizione (1920)
PIET MONDRIAN



Composizione (1921)
PIET MONDRIAN

SCIENZIATI IN...





Mascheriamoci... da scienziati

E ....giochiamo con l' ARIA

L' aria si trova ovunque







L' aria è elastica



L'aria ha un PESO...

...e non ci schiaccia...





...perché ha una forza che spinge in tutte le direzioni ...anche dal basso verso l'alto!

L'aria calda è più leggera e sale verso l'alto!





LAVORO DI CLASSE

GIOCHI

POTENZIAMENTO

a cura di Lipari Francesco Antonio e Posca Andreina

COMPLETA IL CRUCIPUZZLE TROVANDO TUTTI I NOMI DELLE MASCHERE PRESENTI NELLO SCHEMA IN ORIZZONTALE, IN VERTICALE E IN OBLIQUO:

- ARLECCHINO
- BALANZONE
- BRIGHELLA
- COLOMBINA
- CORALLINA
- FAGIOLINO
- GIANDUIA
- GIUPPINO
- MENEGHINO
- MEZZETTINO
- PANTALONE
- PIERROT
- PULCINELLA
- ROSAURA
- RUGANTINO
- SANDRONE
- TARTAGLIA

T	P	V	L	W	W	M	P	R	C	P	E	B	M	S	C	N	B
I	C	R	A	F	C	T	E	L	U	O	I	X	J	P	O	X	R
V	I	H	M	I	J	C	A	Z	B	G	L	E	E	B	J	T	I
T	P	G	A	X	W	O	O	R	Z	A	A	O	R	P	Z	E	G
G	I	A	N	D	U	I	A	R	T	E	L	N	M	R	P	Y	H
N	G	I	O	P	P	I	N	O	A	A	T	A	T	B	O	V	E
W	P	A	N	T	A	L	O	N	E	L	G	T	N	I	I	T	L
Y	F	H	S	A	N	D	R	O	N	E	L	L	I	Z	N	N	L
A	R	L	E	C	C	H	I	N	O	H	F	I	I	N	O	O	A
B	Y	J	P	F	A	G	I	O	L	I	N	O	N	A	O	N	H
P	O	F	L	M	E	N	E	G	H	I	N	O	C	A	X	R	E
P	U	L	C	I	N	E	L	L	A	R	O	S	A	U	R	A	H

MATERIA ALTERNATIVA

a cura di Maida Giuseppe

CERCA, IN OGNI CORIANDOLONE, LA LETTERA RIPETUTA **3 VOLTE**. RIPORTALA, SEGUENDO I NUMERI, NELLE CASELLE NUMERATE IN BASSO ED OTTERRAI L'ALTRO NOME CON CUI VIENE INDICATA LA **GIORNATA DELLA MEMORIA**:



CLASSE III C a... "Tempo Pieno"

BIMESTRALE - N°3 FEBBRAIO
GIORNALE GRATUITO
Istituto Comprensivo Chiaravalle N.2
CLASSE III SEZIONE C — a.s. 2018/2019

DOCENTI: PARAVATI CECILIA - BOVA ANNA
Con la collaborazione dei docenti: **LAURORA GIOVANNI & FLORA MARINARO**

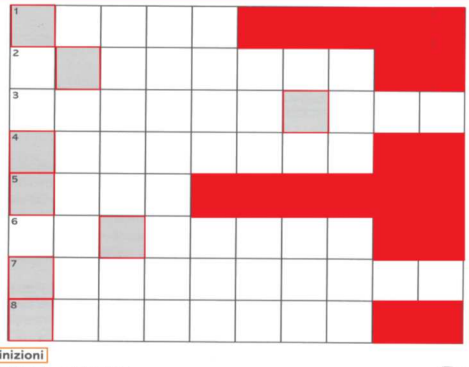
Dirigente Scolastica: **ELISABETTA GIANNOTTI**

REDAZIONE:
ALESSIA BENINI, DOMENICO DOMINELLI, VINCENZO DONATO, ASIA FABIANO, BRUNO FABIANO, VINCENZO FABIANO, GIANNOTTI ALESSIO SALVATORE, CATIA GIUNONE, GIUNONE FRANCESCA PIA, FRANCESCO ANTONIO LIPARI, GIADA MACRÌ, GIUSEPPE MAIDA, GIUSEPPE MONTELEONE, ANDREINA POSCA, ANTONIO SINOPOLI, FRANCESCO STAGLIANÒ, VECCHIO GRETA

REALIZZAZIONE GRAFICA:
DOCENTE: PARAVATI CECILIA

RELIGIONE

Inserisci nella griglia quadrettata (scrivendo in senso orizzontale) le risposte alle domande. Leggendo nelle caselle grigie, potrai conoscere il luogo in Torino dove don Bosco realizzò la sua opera per i ragazzi.



Definizioni

1) Viene prima del ventuno.
2) Serve per piantare i chiodi.
3) Appare in cielo dopo la pioggia.
4) Il giorno festivo della settimana
5) Un animale che va in letargo.
6) Li usa chi ci vede poco.
7) Si trovano in riva al mare.
8) Lo si apre quando piove.



SOLUZIONI:
MATERIA ALTERNATIVA: SHOAH
RELIGIONE: VALDOCCO